

**S.A.S.I. S.p.A.**

Zona industriale - Contrada Marcianese, 5 - 66034 LANCIANO CH

Numero R.E.A. 107865

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di CHIETI n. 01485710691

Capitale Sociale € 1.896.550,00 i.v.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2023, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile.

**Situazione della Società e andamento e risultato della gestione**

Passando all'esame dell'attività, vi segnaliamo che la società ha continuato a svolgere l'attività principale, nel settore della distribuzione idrica e della depurazione nell'area geografica di competenza, nel rispetto delle normative che la disciplinano, monitorando attentamente l'evoluzione dei costi che deve risultare compatibile con l'andamento dei ricavi, il cui ammontare viene determinato in base ai criteri stabiliti dall'Autorità preposta.

Procede anche con regolarità il piano degli investimenti approvato dal Consiglio di amministrazione, che viene finanziato mediante il ricorso a finanziamenti specifici ed alla concessione di contributi dedicati.

**Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Il risultato di esercizio risulta soddisfacente anche alla luce dei rilevanti accantonamenti ed ammortamenti effettuati. L'utile d'esercizio risulta pari ad euro 645.196, dopo aver imputato le imposte di competenza, sia correnti per euro 834.349 che differite e anticipate per euro 156.714, e dopo aver effettuato ammortamenti per euro 5.755.656 ed accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 1.015.306.

Per quanto riguarda la situazione economica, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>esercizio 2022</b>	<b>esercizio 2023</b>	<b>variazione</b>
Valori della Produzione	46.889.698	42.804.781	(4.084.917)
Costi della Produzione	44.342.855	41.008.188	(3.334.667)
<b>Valore della Produzione Netta</b>	<b>2.546.843</b>	<b>1.796.593</b>	<b>(750.250)</b>
Gestione finanziaria	(233.644)	(160.334)	73.310
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.313.199</b>	<b>1.636.258</b>	<b>(676.941)</b>
Imposte	1.224.463	991.063	(233.400)
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.088.736</b>	<b>645.196</b>	<b>(332.958)</b>

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2022	31/12/2023	variazione 23/22	scostam... %
<i>Immobilizzazioni nette</i>	51.765.442	51.883.776	118.334	0,23%
<i>Rimanenze</i>	77.981	134.112	56.131	71,98%
<i>Crediti che non costit. Immobilizzazioni</i>	32.625.336	35.059.544	2.434.208	7,46%
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>				
<i>Disponibilità liquide</i>	9.944.621	14.285.118	4.340.497	43,65%
<b>Attivo circolante</b>	<b>42.647.938</b>	<b>49.478.774</b>	<b>6.830.836</b>	<b>16,02%</b>
<i>Ratei e risconti attivi</i>	89.032	62.929	(26.103)	(29,32%)
<b>Circolante lordo</b>	<b>42.736.970</b>	<b>49.541.703</b>	<b>6.804.733</b>	<b>15,92%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>94.502.412</b>	<b>101.425.479</b>	<b>6.923.068</b>	<b>7,33%</b>

PASSIVITA'	31/12/2022	31/12/2023	variazione 23/22	scostam... %
<i>Patrimonio netto</i>	8.766.416	9.411.613	645.197	7,36%
<b>Capitale proprio</b>	<b>8.766.416</b>	<b>9.411.693</b>	<b>645.197</b>	<b>7,36%</b>
<i>Fondo rischi ed oneri</i>	2.031.633	2.078.420	46.787	2,30%
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	538.768	502.098	(36.670)	(6,81%)
<i>Totale debiti</i>	61.191.105	60.308.904	(882.201)	(1,44%)
<i>Ratei e risconti passivi</i>	21.974.490	29.124.444	7.149.954	32,54%
<i>Capitale di terzi</i>	85.735.996	92.013.866	6.277.870	7,32%
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>94.502.412</b>	<b>101.425.479</b>	<b>6.923.067</b>	<b>7,33%</b>

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario esponendo, in sequenza, lo stato patrimoniale riclassificato con criteri finanziari, il conto economico riclassificato a valore aggiunto, ed il cash flow riclassificato.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

		2022	2023	VARIAZIONE
<b>1) LIQUIDITA'</b>				
<b>1.1 IMMEDIATE</b>				
voce C IV	Disponibilità liquide	9.944.621	14.285.118	4.340.497
	<b>Totale liquidità immediate</b>	<b>9.944.621</b>	<b>14.285.118</b>	<b>4.340.497</b>
<b>1.2 DIFFERITE</b>				
voce C II/B III 2)	Crediti entro 12 mesi	31.483.084	34.279.125	2.796.041
voce A				
	<b>Totale liquidità differite</b>	<b>31.483.084</b>	<b>34.279.125</b>	<b>2.796.041</b>
	<b>Totale liquidità 1</b>	<b>41.427.705</b>	<b>48.564.243</b>	<b>7.136.538</b>
<b>2) DISPONIBILITA'</b>				
voce C I	Rimanenze			
	1) Materie prime	77.981	134.112	56.131
	2) Prodotti in corso di lavorazione			
	3) Lavori in corso su ordinazioni			
	4) Prodotti finiti e merci			
	5) Acconti			
voce D	Risconti entro l'anno	89.032	62.929	(26.103)
	<b>Totale disponibilità 2</b>	<b>167.013</b>	<b>197.041</b>	<b>30.028</b>
<b>3) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>41.594.718</b>	<b>48.761.284</b>	<b>7.166.566</b>
<b>4) ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>				
voce B I	<b>immobilizzazioni imm. nette</b>			
	Immob. imm. (costo orig.)	42.004.721	45.124.701	3.119.979
	f.do amm.to	(23.360.074)	(27.717.759)	(4.357.685)
	<b>totale immobiliz. Imm.</b>	<b>18.644.648</b>	<b>17.406.942</b>	<b>(1.237.706)</b>
voce B II	<b>immobilizzazioni m. nette</b>			
	Immob.m.(costo orig)	38.709.888	41.446.656	2.736.767
	f.do amm.to	(5.589.095)	(6.969.821)	(1.380.727)
	<b>totale immobiliz. m.</b>	<b>33.120.794</b>	<b>34.476.835</b>	<b>1.356.040</b>
voce B Iii	<b>immobilizzazioni Finanziarie</b>			
	1 Partecipazioni			
	2 Crediti oltre 12 mesi			
	3 Altri titoli			
	4 Azioni proprie			
voce CII	Crediti oltre 12 mesi	1.142.252	780.419	(361.833)
	Risconti plur.			
	Ratei Plur.			
	Crediti verso soci			
	<b>totale immobiliz. Finanziarie</b>	<b>1.142.252</b>	<b>780.419</b>	<b>(361.833)</b>
	<b>totale attivo immobil.</b>	<b>52.907.694</b>	<b>52.664.196</b>	<b>(243.497)</b>
<b>4) TOTALE IMPIEGHI</b>		<b>94.502.412</b>	<b>101.425.479</b>	<b>6.923.068</b>

		2022	2023	VARIAZIONE
<b>6) PASSIVITA' CORRENTI</b>				
voce D	Debiti entro 12 mesi			
	Debiti finanziari entro 12 mesi	504.500	820.117	315.617
	Debiti commerciali entro 12 mesi	20.392.274	18.503.407	(1.888.867)
	Altri debiti	30.359.510	31.952.138	1.592.628
	Debiti Tributarî entro 12 mesi	748.595	140.639	(607.956)
	Debiti verso istituti previdenziali	676.528	680.579	4.051
voce B	Fondi rischi ed oneri entro 12 mesi			0
voce E	Ratei e risconti passivi annuali	21.974.490	29.124.444	596.231
	<b>Totale passivo corrente</b>	<b>74.655.897</b>	<b>81.221.234</b>	<b>6.193.490</b>
<b>7) PASSIVITA' CONSOLIDATO</b>				
voce D	Debiti OLTRE 12 mesi			
	Debiti finanziari OLTRE 12 mesi	2.000.000	2.447.368	447.368
	<b>Debiti commerciali OLTRE 12 mesi</b>			
	Altri debiti OLTRE 12 mesi	6.509.698	5.764.656	(417.303)
	Debiti Tributarî OLTRE 12 mesi			0
	Debiti verso istituti previdenziali			0
voce B	Fondi rischi ed oneri OLTRE 12 mesi	2.031.633	2.078.420	1.052.941
voce C	Fondo TFR	538.768	502.098	12.767
voce E	Ratei e risconti passivi annuali			0
	<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>11.080.099</b>	<b>10.792.542</b>	<b>148.406</b>
<b>8) PATRIMONIO NETTO</b>				
voce A I	Capitale sociale	1.896.550	1.896.550	0
voce A II-IX	Riserve	6.869.868	7.515.063	645.195
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>8.766.418</b>	<b>9.411.613</b>	<b>645.195</b>
<b>9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>94.502.412</b>	<b>101.425.480</b>	<b>6.923.068</b>

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2022	2023	VARIAZIONE
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A1) Ricavi	33.737.082	33.944.557	207.475
A2) /A3) Variazione rim	0		0
A4)	2.585.165	3.115.297	530.132
A5) contrb/conto esercizio + altri ricavi caratteristici	4.577.853	4.076.040	(501.813)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>40.900.101</b>	<b>41.135.894</b>	<b>235.794</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B6)	3.073.001	3.652.518	579.518
B7)	22.322.473	18.966.488	(3.355.985)
B8)	1.334.126	1.352.645	18.519
B11)	8.012	(56.131)	(64.143)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>14.162.489</b>	<b>17.220.374</b>	<b>3.057.884</b>
Altri costi caratteristici			
B9)	8.186.383	8.540.488	354.106
B14)	1.885.703	1.608.264	(277.439)
<b>MARGIE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.090.403</b>	<b>7.071.622</b>	<b>2.981.218</b>
B10)	7.500.621	6.770.962	(729.658)
B12)	32.536	172.953	140.417
B13)	0		0
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>(3.442.753)</b>	<b>127.706</b>	<b>3.570.460</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA FINANZIARIA E VALUTARIA</b>			
	<b>(233.644)</b>	<b>(160.334)</b>	<b>73.310</b>
A5)	<b>10.567.451</b>	<b>5.744.927</b>	<b>(4.822.524)</b>
b) Altri ricavi e proventi	10.567.451	5.744.940	(4.822.511)
Di cui			
a5-conguagli da bollettato	460.489	(1.025.284)	(1.485.773)
a5-contrb/conto esercizio	2.922.570	3.968.837	1.046.267
a5-attiv. Rec.Crediti	1.194.794	1.132.487	(62.307)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA</b>	<b>5.989.597</b>	<b>1.668.886</b>	<b>(4.320.711)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDIANRIA</b>			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.313.199</b>	<b>1.636.259</b>	<b>(676.940)</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.224.463</b>	<b>991.063</b>	<b>(233.400)</b>
<b>UTILE/PERDITA</b>	<b>1.088.736</b>	<b>645.196</b>	<b>(443.540)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di patrimoniali ed economici confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

**INDICI PATRIMONIALI**

**Elasticità degli investimenti** è un indicatore del grado di immobilizzazione o rigidità della struttura patrimoniale dell'azienda. Può assumere un valore compreso tra 0 e 1. Quanto più è vicino all'unità tanto più l'azienda ha una struttura rigida e la condizione di equilibrio si ottiene quando l'indice è intorno allo 0,5.

<b>ELASTICITA' INVESTIMENTI</b>		
	2022	2023
ATTIVO IMMOBILIZZATO	52.907.694	52.664.196
IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO	94.502.412	101.425.479
	55,99%	51,92%

**Elasticità del circolante** è un indicatore del grado elasticità della struttura aziendale. Può assumere un valore compreso tra 0 e 1 e la condizione di equilibrio si ottiene quando l'indice è intorno allo 0,5.

<b>ELASTICITA' DEL CIRCOLANTE</b>		
	2022	2023
ATTIVO CORRENTE	41.594.718	48.761.284
IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO	94.502.412	101.425.479
	44,01%	48,08%

**Indice di solidità del Patrimonio** è un indicatore della solidità del patrimonio. Tale indice quanto più è vicino all'unità tanto meno l'azienda è ricapitalizzata con fonti generate dalla gestione.

<b>INDICE SOLIDITA' DEL PATRIMONIO</b>		
	2022	2023
CAPITALE SOCIALE	1.896.550	1.896.550
PATRIMONIO NETTO	8.766.418	9.411.613
	21,63%	20,15%

**INDICI ECONOMICI**

**ROI** rappresenta la redditività dell'azienda misurata sul reddito operativo esprimendo il grado di remunerazione che la gestione caratteristica dà al capitale.

<b>ROI</b>		
	2022	2023
RISULTATO OPERATIVO	(3.442.753)	127.706
CAPITALE INVESTITO	94.502.412	101.425.480
	(3,64%)	0,13%

**ROE** misura la remunerazione percentuale che la gestione aziendale dà al capitale apportato all'azienda a titolo di rischio.

<b>ROE</b>		
	2022	2023
REDDITO NETTO DI ESERCIZIO	1.088.736	645.196
PATRIMONIO NETTO	8.766.418	9.522.196
	12,42%	6,86%

**ROS** permette di valutare il contributo del fatturato al raggiungimento dell'utile di esercizio rischio.

<b>ROS</b>		
	2022	2023
REDDITO OPERATIVO	(3.442.753)	127.706
FATTURATO NETTO	33.737.082	33.944.557
	(10,20%)	0,38%

**Informazioni attinenti al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione Rischi e alla informazione e formazione del personale ai sensi del D.lgs. 81/2008.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
-	6	48	79	133

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la composizione del personale della società al 31 dicembre 2023 è di n. 115 uomini e n. 18 donne.

**Valore Aggiunto Operativo per Dipendente**

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

CONTO ECONOMICO	2022	2023
Valore aggiunto	14.162.489	17.220.374
Personale dipendente (organico medio)	138	133
Valore aggiunto per dipendente	102.627	129.476
Costo del lavoro (B9)	8.186.383	8.540.488
Ricavi (A1)	33.737.082	33.944.557
Costo del lavoro sui ricavi	24,27%	25,16%

Si precisa che, mentre nella determinazione dell'indicatore "Costo del lavoro sui ricavi" si è tenuto conto dell'onere complessivo sopportato nell'esercizio per prestazioni di lavoro dipendente, nella determinazione dell'indicatore "Valore aggiunto per dipendente" si è tenuto conto unicamente della forza lavoro assunta direttamente dalla SASI. Se lo stesso indicatore venisse rielaborato tenendo conto anche dei dipendenti utilizzati con contratto di lavoro interinale (n° 43 risorse), il valore scenderebbe ad euro 97.843.

**Informazioni relative alla Gestione del Rischio****Rischio di prezzo**

La Società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto la determinazione dei corrispettivi per il servizio erogato è demandato all'Autorità preposta.



**Rischio di credito**

Il credito verso i clienti è frazionato in una miriade di posizioni di non rilevante entità unitaria; il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo; vengono inoltre costantemente monitorati i flussi dei pagamenti e le posizioni non in linea con i pagamenti, al fine di assumere tempestivamente gli opportuni rimedi.

**Rischio di liquidità**

La Società vigila costantemente sull'andamento della posizione finanziaria al fine di evitare tensioni sulla liquidità. Il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione della funzione pubblica che svolge la Società nella esecuzione del S.I.I., ha provveduto a porre in essere tutti gli adempimenti e le attività necessarie a rendere impignorabili, o comunque non aggredibili, i proventi derivanti dall'esecuzione di tale servizio, proprio al fine di evitare che eventuali problematiche di carattere finanziario connesse anche ai rilevanti investimenti in essere possano produrre effetti negativi sulla corretta esecuzione del servizio.

**Rischio di tasso**

La società è attualmente titolare di un'apertura di credito in conto corrente, valida fino a revoca, di euro 1.000.000 concessa dalla BPER, che non risultava utilizzata, alla data di chiusura dell'esercizio.

La società non è esposta a rischi di cambio. E' invece esposta al rischio di aumento dei tassi d'interesse, atteso che il saggio applicato dalla BPER sull'apertura di credito e sui mutui erogati è indicizzato all'Euribor 3 mesi; si ritiene però che l'eventualità di aumento repentino dei tassi sia alquanto remota. Non sono in corso, né sono state effettuate, operazioni in derivati né investimenti finanziari

**Rischio climatico**

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è da tempo parte integrante dei principi e della condotta della Società orientata al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale. Si dà atto che nel presente esercizio, come del resto in passato, non si sono verificati danni causati all'ambiente e gli Amministratori ritengono che, in considerazione del modello di business adottato, delle tecnologie utilizzate, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e a maggiore sostenibilità ambientale non possa determinare rischi significativi per l'impresa.

**Rischi legati ad attacchi cibernetici ("cyber risks") e alla tutela dei dati personali**

La rapida evoluzione tecnologica unitamente alla crescente sofisticazione e frequenza degli attacchi informatici, non escludono il potenziale rischio per la Società di attacchi cyber con l'utilizzo di innovative tecniche di attacco. Tuttavia, la società ha avviato un percorso di rafforzamento delle misure di sicurezza informatica e delle competenze tecniche in materia.

**Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio****1.1 Il mercato – atti regolatori deliberati dall'ARERA**

Il 15/05/2023 con Deliberazione n. 10 ERSI ha approvato la predisposizione tariffaria 2020-2023 di SASI S.p.A. In effetti, con la delibera 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr, l'Autorità aveva approvato il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (di seguito MTI-3), integrando e sviluppando la regolazione asimmetrica e innovativa (basata su una matrice di schemi regolatori).

Ai fini dell'aggiornamento tariffario per il quadriennio 2020-2023, era stato richiesto agli Enti di governo dell'ambito,

di aggiornare l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" definito all'art. 4 della delibera 580/2019/R/idr, e in particolare:

- il Programma degli interventi, PdI (di cui il Piano delle opere strategiche, POS, redatto secondo l'art. 3 della delibera 580/2019/R/idr, costituisce parte integrante e sostanziale), che, ai sensi della lettera a) del comma 4.2, specifica tra l'altro le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023;
- il Piano economico-finanziario (PEF), che – ai sensi dei commi 4.2, lettera b), e 5.3, lettera d), della delibera 580/2019/R/idr – esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) che ogni gestore dovrà applicare in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
- la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la nuova disciplina introdotta con la delibera 580/2019/R/idr.

Tra le regole tariffarie applicabili per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 rientra la matrice di schemi regolatori nell'ambito della quale ciascun soggetto competente seleziona lo schema più appropriato sulla base di una scelta tridimensionale, ossia in ragione:

- del fabbisogno di investimenti – inclusivo di quelli che il gestore prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili – in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
  - dell'eventuale presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore, principalmente riconducibili a significativi processi di aggregazione gestionale, ovvero all'introduzione di nuovi processi tecnici gestiti dei quali sia attestata la rilevanza;
  - dell'entità del vincolo ai ricavi per abitante servito dalla gestione rispetto al valore VRG pro capite medio (VRGPM) stimato con riferimento all'anno 2018 per l'intero settore, tenendo conto anche della popolazione fluttuante servita.
- Ciascuno dei sei schemi regolatori conduce a diverse regole di computo tariffario e differenti limiti alla variazione annuale del moltiplicatore tariffario, tenuto conto delle specificità riguardanti le singole gestioni.

Il 12 aprile 2022 l'Autorità aveva predisposto una raccolta online per la trasmissione dei dati, degli atti e delle informazioni sul servizio idrico integrato relativa alle proposte di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie da effettuare (ai sensi del Metodo Tariffario Idrico MTI-3 di cui alla deliberazione 580/2019/R/IDR, come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR). La procedura di aggiornamento prevedeva la compilazione del file "RDT2022",- Obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS)" e la "Relazione di accompagnamento - Aggiornamento della predisposizione tariffaria MTI-3", redatti secondo gli schemi tipo allegati alla Determina 1/2022 – DSID e la compilazione della Dichiarazione di veridicità dei dati del legale rappresentante del gestore.

Come detto, ERSI, con Deliberazione n. 10 del 15/05/2023 ha approvato la predisposizione tariffaria 2020-2023 di SASI S.p.A. contenente la seguente documentazione:

- l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche;
- la relazione di accompagnamento al PdI nel formato di cui all'Allegato 2 alla Determina DSID 1/2022 di ARERA;
- il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del Gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023;
- la Relazione di accompagnamento allo sviluppo tariffario redatta secondo lo schema tipo della determina DSID 1/2022 di ARERA, comprese le istanze ad essa allegate e prodotte da SASI. Nella tabella che segue sono riportate le principali grandezze tariffarie.

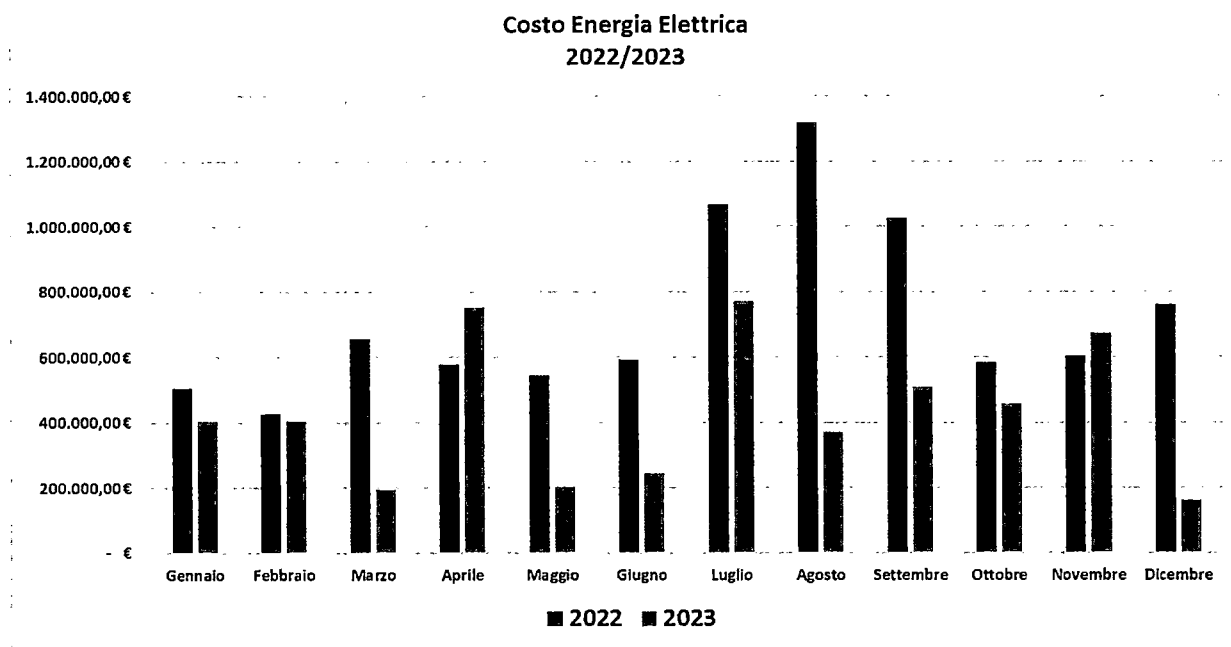
	UdM	2021	2022	2023
Opex	euro	27.299.464	27.674.499	28.106.497
Capex	euro	1.287.574	1.024.135	829.480
FoNI	euro	4.420.954	3.296.473	5.702.921
RC	euro	403.027	0	-402.258
ERC	euro	2.483.599	4.370.540	4.497.479
<b>VRG predisposto soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>35.894.618</b>	<b>36.365.647</b>	<b>38.734.119</b>

Nel corso dell'esercizio è intervenuta la Deliberazione 477/2023/R/Idr del 17/10/2023 "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali" con la quale l'Autorità ha provveduto a esplicitare nella TAV. 1 dell'Allegato B la numerosità delle gestioni ammissibili al livello di valutazione base del meccanismo incentivante, nonché la suddivisione delle medesime in funzione del raggiungimento o meno dell'obiettivo di mantenimento o di miglioramento, per ciascuno stadio di valutazione; nonché a determinare per ciascuna delle gestioni ammesse al livello di valutazione di base, i premi e le penali. La SASI viene collocata nell'Allegato B alla TAV. 8 relativamente allo Stadio II per il Macro-indicatore M1-Perdite idriche, con una penalità di euro 172.953.

Vale la pena menzionare, per concorrere a definire il quadro regolatorio la Deliberazione 639/2023/R/Idr: "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)". Con questo provvedimento ARERA ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, negli anni  $a = \{2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029\}$ .

## 1.2 Crisi energetica

Nel corso del 2023, lo scenario macroeconomico e geopolitico ha continuato ad essere caratterizzato da elementi di incertezza quali il conflitto in corso in Ucraina, un elevato livello di inflazione, l'incremento dei tassi d'interesse ed il rialzo delle quotazioni delle materie prime energetiche. In questo contesto si registra una crescita della redditività aziendale grazie anche a una efficace politica di approvvigionamento energetico. Il costo dell'energia elettrica ha avuto un andamento rappresentato nel grafico seguente.



L'energia elettrica è un costo operativo aggiornabile, cioè viene trattato nel metodo tariffario come un costo aggiornabile a consuntivo nei limiti dei prezzi medi di settore e degli obiettivi di efficientamento. Tale aggiornamento (il riconoscimento di maggior costo) avviene però con cadenza biennale (ovviamente posticipata) e non per il costo effettivo totale sostenuto (perché riparametrato al prezzo medio del settore a Kwh).

### 1.3 Emergenza idrica

Il territorio gestito risente fortemente della carenza idrica soprattutto nei mesi estivi. In molti Comuni viene effettuato il razionamento (prevalentemente con chiusure nelle ore notturne), invece la situazione è stata emergenziale nell'area Vastese in cui fino a tutto il 2020 l'acqua era distribuita soltanto per poche ore al giorno nel periodo estivo e razionata anche nel periodo invernale.

Le attività di distrettualizzazione, ingegnerizzazione e ricerca delle perdite svolte nel comprensorio vastese (che sono state pionieristiche nella nostra Regione), hanno determinato il risultato di riuscire a garantire l'erogazione h24 al 90% delle utenze del comprensorio già da aprile 2022.

Per quanto di competenza, a più riprese, attraverso i canali istituzionali la SASI ha prospettato molteplici soluzioni tecniche con l'obiettivo prioritario di risolvere le problematiche connesse alla carenza idrica nell'ambito gestito.

Nel programma Masterplan per l'Abruzzo, erano già stati inseriti i seguenti interventi da considerarsi urgenti e necessari ma non di per sé completamente risolutivi:

- PSRA/41/03 "Realizzazione due rilanci sull'acquedotto Fara-Casoli-Vasto-San Salvo";
- PSRA/41/05 "Interventi di efficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di San Salvo";
- PSA/41/06 "Interventi di efficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di Vasto";
- PSRA/41/07 "Tutela e messa in sicurezza della sorgente Surienze";
- PSRA/41/08 "Rifacimento della condotta idrica Capo di Fiume- rilancio di Palena";

- PSRA 41/09 "Realizzazione condotta idrica collegamento tra potabilizzatore (di ARAP Servizi) e serbatoio San Salvo".

Con il DM 517 del 16.12.2021 è stato disposto il finanziamento degli "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La SASI è stata individuata quale Soggetto Attuatore per 3 linee di intervento per un totale di 41.5 milioni di euro (aumentato ad un totale di 47,948 milioni di euro grazie all'ottenimento di una premialità legata al FOI – Fondo Opere Indifferibili) di cui 4 milioni di autofinanziamento.

Con Decreto MIMS n. 594 del 24/08/2022 è stato disposto il finanziamento sulla linea di investimento PNRR M2C4 - I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" in cui la SASI è risultata assegnataria di fondi per € 14.436.909,37.

Con la DGR 709/2021 e DGR 703/2023 la Regione Abruzzo ha definito l'atto di indirizzo inerente le priorità e gli obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e ricognizione dei relativi fabbisogni finanziari. Le proposte si focalizzano sui seguenti interventi ritenuti prioritari e per i quali, dato l'ingente fabbisogno di investimento, il Gestore ha proposto insieme ai sindaci dei comuni soci l'istituzione di un tavolo regionale e nazionale per l'ottenimento dei finanziamenti necessari:

- adeguamento di alcune opere di captazione al fine di aumentare la quantità della risorsa idrica disponibile;
- realizzazione di nuove condotte di interconnessione tra i diversi sistemi acquedottistici gestiti;
- potenziamento degli interventi di ricerca perdite;

Nella tabella che segue si riportano tutti gli investimenti in corso sul servizio idrico.

Prog.	Codifica	Titolo Intervento	Area Intervento	Iter Procedurale	Finanziamento	Importo
3	ABRSB051-45	Potenziamento Adduttrice Nord Casoli- Scerni - Vasto Realizzazione impianto di rilancio	Monteodorisio	Lavori in corso	FAS	900.000
4	PSRA/41/03	Realizzazione di due rilanci sull'acquedotto Fara-Casoli-Vasto-San Salvo.	L'intervento è ubicato nei Comuni di: Perano, Atessa, Monteodorisio e San Buono. Benefici per i comuni Add. Est Acquedotto Verde	Aggiudicato	MASTERPLAN	2.300.000
5	PSRA/41/05	Interventi di riefficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di San Salvo.	Comune di SAN SALVO e limitrofi.	Lavori in corso	MASTERPLAN	1.000.000

6	PSRA/41/06	<i>Interventi di riefficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di Vasto.</i>	Comune di VASTO e limitrofi.	Lavori in corso	MASTERPLAN	2.100.000
7	PSRA/41/07	<i>Tutela e messa in sicurezza della sorgente Surienze.</i>	Comprensorio ALTO SANGRO ed ALTO VASTESE.	Aggiudicato	MASTERPLAN	400.000
8	PSRA/41/08	<i>Rifacimento della condotta idrica di Capo di Fiume – Rilancio di Palena.</i>	Comuni del comprensorio SANGRO	Lavori in corso	MASTERPLAN	700.000
9	PSRA/41/09	<i>Realizzazione di condotta idrica di collegamento fra potabilizzatore ed il serbatoio di San Salvo.</i>	Comprensorio Comune di SAN SALVO	Aggiudicato	MASTERPLAN	400.000
10	Compl.to PS 29-276	<i>Progetto relativo alla falda basale del Monte Porrara.</i>	L'intervento è ubicato nel Comune di PALENA ma interessa i comuni dell'Acquedotto Capovallone e Acquedotto Verde	<u>Progetto Chiuso</u>	EX CASMEZ	535.000
11	Compl.to PS 29-276	<i>Progetto relativo allo schema idrico SURIENZE-SINELLO.</i>	L'intervento è ubicato nel Comune di ROSELLO ma interessa i comuni dell'Acquedotto Sinello	Aggiudicato	EX CASMEZ	1.107.180,94
12	Sblocca Italia	<i>Interventi di ripristino funzionale di tratti di rete idrica, manutenzione straordinaria manufatti di servizio e attività di ricerca perdite sulla rete idrica del comprensorio dell'Avello. Lotto 1° Stralcio Funzionale</i>	Comprensorio Avello – Comuni di: GUARDIAGRELE, ORSOGNA.	Lavori in corso	SBLOCCA ITALIA	1.600.000
13	Sblocca Italia	<i>Comprensorio Avello - Riefficientamento reti idriche comuni Avello - LOTTO 1 - 2° Stralcio Funzionale</i>	Comprensorio Avello	Servizio Cercaperdite in corso	SBLOCCA ITALIA	250.000
				Aggiudicato		1.400.000
						1.650.000

14	Sblocca Italia	Comprensorio Avello - Riefficientamento delle opere di captazione, stoccaggio ed adduzione. LOTTO 1 - 3° Stralcio funzionale	Comprensorio Avello	Inviato Progetto esecutivo	SBLOCCA ITALIA	1.000.000
15	Sblocca Italia	Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni Alto Vastese: Monteodorisio, Cupello, Gissi, San Buono, Furci, Vasto, San Salvo. LOTTO 2 - 1° Stralcio funzionale	Comuni Alto Vastese	Lavori in corso	SBLOCCA ITALIA	1.000.000
16	Sblocca Italia	Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 2° Stralcio funzionale	Comuni alimentati dall'Acquedotto Verde	Servizio Cercaperdite in corso	SBLOCCA ITALIA	400.000
				Progetto definitivo/eseccut ivo in fase di redazione		450.000
						850.000
17	Sblocca Italia	Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 3° Stralcio funzionale	Comuni alimentati dall'Acquedotto Verde	Progetto definitivo in fase di redazione	SBLOCCA ITALIA	130.000
						470.000
						600.000
18	Sblocca Italia	Potenziamento trasporto risorsa idrica acquedotto Surienze - Sinello - Alto Vastese	Comuni alimentati dall'Acquedotto Verde - Sinello - Alto Vastese	Progetto definitivo in fase di redazione	SBLOCCA ITALIA	1.500.000
19	Sblocca Italia	Comprensorio Verde - Riefficientamento del sistema di adduzione acquedotto Verde	Comuni alimentati dall'Acquedotto Verde	Progetto definitivo in fase di redazione	SBLOCCA ITALIA	300.000
						18.242.181

20	<b>PNRR-M2C4-I4.1-36</b>	<i>Potenziamento del Sistema Acquedottistico "Verde" - Aumento disponibilità della risorsa idrica e interconnessione tra i sistemi acquedottistici</i>	Comuni alimentati dall'Acquedotto Verde	In redazione progetto Esecutivo	PNRR	<b>16.310.000</b>
21	<b>PNRR-M2C4-I4.1-34</b>	<i>Potenziamento del Sistema Acquedottistico "Verde" - Riefficientamento dell'opera di presa "Sorgente Verde" e potenziamento della capacità di trasporto della risorsa idrica - I stralcio funzionale Fara San Martino - Casoli</i>	Comuni alimentati dall'Acquedotto Verde	In redazione progetto Esecutivo	PNRR	<b>8.748.000</b>
22	<b>PNRR-M2C4-I4.1-35</b>	<i>Potenziamento del Sistema Acquedottistico "Verde" - Riqualficazione delle condotte adduttrici esistenti e potenziamento della capacità di trasporto della risorsa idrica dell'acquedotto Verde - Il stralcio funzionale Casoli - Scerni</i>	Comuni alimentati dall'Acquedotto Verde	In redazione progetto Esecutivo	PNRR	<b>23.160.000</b>
22	<b>PNRR-M2C4-I4.2-090</b>	<i>Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti - S.A.S.I. S.p.A.</i>	ATESSA, CASALBORDINO, CUPELLO, FOSSACESIA, FURCI, GISSI, GUARDIAGRELE, LANCIANO, ORTONA, PAGLIETA, ROCCA SAN GIOVANNI, SAN BUONO, SAN SALVO, SAN VITO CHIETINO, TORINO DI SANGRO, VASTO	Servizio in corso	PNRR	<b>14.436.909</b>
						<b>62.654.909</b>
						<b>80.897.090</b>



**1.4 Credito verso Regione Abruzzo (transazione SASI Spa/Acea Spa)**

In merito alla causa riassunta dinnanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con la quale la Società ha richiesto che l'importo oggetto della transazione con ACEA le sia ristorato in tutto o in parte dalla Regione Abruzzo, si precisa che il giudizio, nel quale la Regione si è costituita contestando ogni addebito e chiedendo il rigetto integrale delle domande proposte dalla Società, iscritto dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con il n. di R.G. 1/2020, è stato definito con sentenza n. 78/2021, la quale ha accertato la corresponsabilità della Regione Abruzzo nella causazione del danno nella misura dei 2/3 dello stesso, e l'ha conseguentemente condannata al pagamento a favore della Società dei seguenti importi:

- € 1.400.000,00, pari ai 2/3 di quanto già pagato ad ACEA;
- i 2/3 delle restanti rate dal 2021 al 2026, da corrispondersi al momento del pagamento di ciascuna rata.

Avverso tale sentenza ha proposto ricorso per Cassazione la Regione Abruzzo.

Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con sentenza n. 78 del 29 aprile 2021, ha condannato la Regione Abruzzo al risarcimento del danno in favore della S.A.S.I. S.P.A., liquidato nella somma di € 1.400.000,00, nonché in un importo pari ai due terzi di quanto a pari titolo sarà versato alla Acea s.p.a. negli anni dal 2021 al 2026, con gli interessi legali dal pagamento degli importi già corrisposti e, per quelli futuri, dalla data dei futuri pagamenti annuali. A seguito del ricorso da parte della Regione e consequenziale controricorso di SASI SpA, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno definito il giudizio in oggetto, dichiarando inammissibile il ricorso proposto dalla Regione Abruzzo. L'esito del giudizio, pertanto, consiste nell'integrale e definitiva conferma della sentenza con cui il Tribunale Superiore ha posto a carico della Regione Abruzzo la quota di 2/3 della responsabilità del danno cagionato ad ACEA, e per l'effetto ha condannato la stessa Regione a farsi carico dei 2/3 dell'importo oggetto della transazione stipulata con la società elettrica. Nell'esercizio in esame la Regione ha disposto in data 22 dicembre un pagamento in favore della Società per euro 379.374 a titolo di acconto.

**Informazioni sulla Società e le attività gestite**

La società opera nel settore della gestione del servizio idrico integrato esclusivamente nel territorio dell'ATO N.

6 – Chietino.

Le attività gestite sono costituite dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di servizi di fognature e di depurazione delle acque reflue.

La composizione del Capitale sociale è il seguente

n.o.	socio	capitale	v.u. az. €	N. azioni	q.p. %
1	COMUNE DI ALTINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
2	COMUNE DI ARCHI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
3	COMUNE DI ARI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
4	COMUNE DI ARIELLI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
5	COMUNE DI ATESSA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
6	COMUNE DI CANOSA SANNITA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
7	COMUNE DI CARPINETO SINELLO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
8	COMUNE DI CARUNCHIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
9	COMUNE DI CASACANDITELLA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
10	COMUNE DI CASALANGUIDA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
11	COMUNE DI CASALBORDINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
12	COMUNE DI CASOLI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
13	COMUNE DI CASTEL FRENTANO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%

14	COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
15	COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
16	COMUNE DI COLLEDIMACINE	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
17	COMUNE DI CRECCHIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
18	COMUNE DI CUPELLO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
19	COMUNE DI DOGLIOLA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
20	COMUNE DI FARA SAN MARTINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
21	COMUNE DI FILETTO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
22	COMUNE DI FOSSACESIA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
23	COMUNE DI FRESAGRAN DINARIA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
24	COMUNE DI FRISA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
25	COMUNE DI FURCI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
26	COMUNE DI GESSOPALENA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
27	COMUNE DI GISSI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
28	COMUNE DI GIULIANO TEATINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
29	COMUNE DI GUARDIAGRELE	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
30	COMUNE DI GUILMI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
31	COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
32	COMUNE DI LANCIANO	68.550,00	1,00 €	68550	3,61%
33	COMUNE DI LENTELLA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
34	COMUNE DI LETTOPALENA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
35	COMUNE DI LISCIA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
36	COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
37	COMUNE DI MONTELAPIANO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
38	COMUNE DI MONTENERODOMO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
39	COMUNE DI MONTEODORISIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
40	COMUNE DI MOZZAGROGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
41	COMUNE DI ORSOGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
42	COMUNE DI ORTONA	68.550,00	1,00 €	68550	3,61%
43	COMUNE DI PAGLIETA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
44	COMUNE DI PALENA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
45	COMUNE DI PALMOLI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
46	COMUNE DI PALOMBARO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
47	COMUNE DI PENNADOMO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
48	COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
49	COMUNE DI PERANO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
50	COMUNE DI POGGIOFIORITO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
51	COMUNE DI POLLUTRI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
52	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
53	COMUNE DI ROCCASCALEGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
54	COMUNE DI ROCCASPINALVETI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
55	COMUNE DI SAN BUONO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
56	COMUNE DI SAN GIOVANNI LIPIONI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
57	COMUNE DI SAN MARTINO SULLA MARRUCCINA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%

58	COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
59	COMUNE DI SAN SALVO	45.700,00	1,00 €	45700	2,41%
60	COMUNE DI SANT'EUSANIO DEL SANGRO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
61	COMUNE DI SAN VITO CHIETINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
62	COMUNE DI SCERNI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
63	COMUNE DI TARANTA PELIGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
64	COMUNE DI TOLLO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
65	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
66	COMUNE DI TORNARECCIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
67	COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
68	COMUNE DI TREGLIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
69	COMUNE DI TUFILLO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
70	COMUNE DI VACRI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
72	COMUNE DI VILLALFONSINA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
73	COMUNE DI VASTO	68.550,00	1,00 €	68550	3,61%
74	COMUNE DI VILLAMAGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
75	COMUNE DI SCHIAVI D'ABRUZZO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
76	COMUNE DI TORREBRUNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
77	COMUNE DI CASTIGLIONE M. MARINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
	<b>CAPITALE SOCIALE I.V.</b>	<b>€ 1.896.550,00</b>		<b>1.896.550</b>	<b>100,00%</b>

## GOVERNANCE

La governance della Società è composta da un gruppo di amministratori indipendenti, dal collegio sindacale, dall'organismo di vigilanza e dalla società di revisione.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianfranco Basterebbe  
Corrado Varrati  
Graziella Di Filippo

Presidente  
Consigliere  
Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Moretta  
Giulia Pelliccia  
Claudio De Nicolis  
Di Pietro Adelina  
Frattura Alfonso

Presidente del Collegio Sindacale  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo  
Sindaco supplente  
Sindaco supplente

## ORGANISMO DI VIGILANZA

Prof. Rocco Alagna  
Dott. Johan Donatelli

Presidente  
Componente

**REVISORE LEGALE**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**Sedi secondarie**

La società opera presso la Sede Legale in Lanciano (CH) alla Contrada Marcianese, 5 e presso le seguenti unità locali:

- Unità Locale N. CH/1 Corso Matteotti 112/114 Ortona (CH) - Uffici
- Unità Locale N. CH/2 Via Occidentale Guardiagrele (CH) - Uffici
- Unità Locale N. CH/3 Via Marco Polo 53/B Vasto (CH) – Uffici commerciali
- Unità Locale N. CH/4 Via Monte Grappa 1 San Salvo (CH) – Uffici commerciali
- Unità Locale N. CH/5 Zona Industriale 66 Lanciano (CH) - Magazzino
- Unità Locale N. CH/7 Località San Giovanni 6/A Guardiagrele (CH) - Uffici commerciali
- Unità Locale N. CH/8 Viale Cappuccini 445 Lanciano (CH) - Uffici
- Unità Locale N. CH/9 Zona Industriale 66 Lanciano (CH) - Laboratorio
- Unità Locale N. CH/10 Contrada Marcianese Lanciano (CH) - Uffici
- Unità Locale N. CH/11 Viale Duca degli Abruzzi 104 Villa Santa Maria (CH) - Uffici
- Unità Locale N. CH/12 Zona Industriale 60 Lanciano (CH) - Laboratorio
- Unità Locale N. CH/13 Contrada Selva Piana 100 Casoli (CH) – Uffici
- Unità Locale N. CH/14 Zona Industriale via Follani 14 Lanciano (CH) - Magazzino

**Focus sulla determinazione dei ricavi**

Per quanto riguarda l’informativa sui costi e ricavi si rinvia a quanto dettagliatamente esplicitato in Nota Integrativa al paragrafo “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Il 2024 è iniziato e proseguirà nel segno del miglioramento delle prestazioni aziendali. A partire dal 1° febbraio con l’avvio dell’esecuzione della gara per la fornitura di un software gestionale per la gestione del servizio idrico verticalizzato, la Società si è dotata di uno strumento ancor più moderno per la gestione dei servizi digitali all’utente e per il monitoraggio delle grandezze tecniche rilevanti ai fini delle rendicontazioni degli standard di qualità a ARERA. La Società, in quanto gestore di un servizio pubblico essenziale, valuta che il presupposto della continuità aziendale sia garantito e rileva come il principio del ricavo garantito presente nella regolazione di settore sia una misura efficace per neutralizzare l’inasprimento dei costi.

In considerazione di quanto sopra ed alla luce delle informazioni disponibili alla data, si ritiene comunque che l’emergenza sanitaria non comporterà in ogni caso un rischio relativo al presupposto della continuità aziendale.

**Informazioni relative ad operazioni con parti correlate**

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell’esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all’ordinaria gestione dell’impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Le operazioni eventualmente poste in essere con gli amministratori, i sindaci ed i soci, inerenti l'esercizio dell'attività di erogazione del servizio, discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a logiche di mercato né essere soggette a valutazioni di mercato.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), Vi informiamo che la società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo

#### **Altri rischi ed incertezze**

Non si ravvisano altri e incertezze da segnare

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:**

Guardando lo scenario geopolitico i conflitti in corso (conflitto russo-ucraino; conflitto israelo-palestinese; conflitto yemenita e chiusura Canale di Suez) possono avere degli effetti importanti sulla dinamica dei tassi seppur attualmente in calo. La Società, pertanto, ha deciso di aderire ad un contratto di copertura del rischio di tasso con strike cap fissato al 4% al fine di limitare il rischio legato al rialzo dei tassi di interesse.

Non risultano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Quadro regolatorio**

Come già accennato nei precedenti paragrafi, il quadro regolatorio si è evoluto con la Deliberazione 639/2023/R/Idr: "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)".

L'MTI-4 avrà la durata di 6 anni, prevedendo un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, mirando a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione. Tra gli elementi di novità un aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, negli ultimi anni oggetto di evidenti oscillazioni.

Per la sostenibilità energetica e ambientale, inoltre, il metodo prevede anche un primo impiego delle risorse del Fondo per la promozione dell'innovazione (istituito presso CSEA) per premiare il riutilizzo delle acque reflue depurate e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata.

Con la delibera 637/2023/R/idr, poi, ARERA è intervenuta nella regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), con alcuni elementi di estrema attualità. Ad esempio, con nuovo macro-indicatore (M0-resilienza idrica) l'Autorità misurerà gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. L'alternarsi di siccità e alluvioni rende infatti necessario un nuovo approccio, negli approvvigionamenti da un lato e nella gestione delle acque meteoriche dall'altro.

#### **Investimenti**

La società, nell'esercizio in esame, ha effettuato consistenti investimenti, attraverso l'attuazione di 315 P.L. (proposte di lavoro), che hanno comportato l'utilizzo di oltre 22.398 ore di lavoro interno, oltreché di beni e servizi forniti da terzi, al fine di realizzare interventi di manutenzione straordinaria e di nuove opere, principalmente nei settori della depurazione e degli allacci della rete idrica.

Con il miglioramento della gestione finanziaria connessa con la più efficace gestione dei crediti e con i contributi concessi per la realizzazione di nuove opere, sarà possibile adeguare sempre di più il livello degli investimenti a quello necessario per una più efficiente gestione delle risorse idriche.

**Azioni proprie e quote possedute****Transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

La società non possiede, alla data del 31.12.2023, proprie azioni, né azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2023.

Nulla, pertanto, da rilevare ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C.

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna operazione relativa a proprie azioni o ad azioni o quote di società controllanti.

**Nota di Richiamo Convenzione ERSI – Regolamento Controllo Analogo**

Ad integrazione della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile ai sensi della Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Ente Affidante e Gestore del s.i.i.e per effetto dell'art. 5 co. 2 del Regolamento del Controllo Analogo vigente nel presente paragrafo si riportano informazioni richieste.

- I costi per studi e consulenze risultano sostanzialmente invariati nell'esercizio.

Studi e consulenze	consuntivo	consuntivo	consuntivo
	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Consulenza tecnica	115.494,53	159.583,21	82.741,22
Compensi Att. ex art.6 D.L.231	27.482,00	26.592,80	26.000,00
Compensi società di revisione	35.152,58	33.468,00	33.000,00
Consulenze legali	63.300,00	48.360,00	25.220,00
Consulenze del lavoro	18.725,20	18.779,80	23.956,00
Consulenze mediche	10.374,40	10.360,00	16.253,00
Consulenze sicurezza lavoro	35.600,00	18.600,00	42.210,00
Consulenze qualità	0	8.500,00	26.212,50
Consulenze amministrative	20.794,76	20.554,80	20.661,00
Compensi addetto stampa	7.200,00	8.400,00	9.900,00

- Il costo del personale resta quasi invariato nell'ultimo triennio, Nella contabilizzazione diminuisce il peso dei ratei di ferie e permessi maturati e non goduti.

2021	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	COSTO
Personale dipendente (organico medio)		6	52	83	141	6.829.259
Personale in somministrazione				12	20	1.353.549
Totale ( B9)	0	6	64	103	173	<b>8.182.808</b>

2022	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	COSTO
Personale dipendente (organico medio)		6	51	81	138	6.696.890
Personale in somministrazione				14	22	1.489.493
Totale ( B9)	0	6	65	103	174	<b>8.186.383</b>

2023	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	COSTO
Personale dipendente (organico medio)		6	48	79	133	6.745.870
Personale in somministrazione			15	27	42	1.794.618
<b>Totale ( B9)</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>63</b>	<b>106</b>	<b>175</b>	<b>8.540.488</b>

- Nelle tabelle che seguono sono riportati i dettagli dei costi delle esternalizzazioni per manutenzione ordinaria e straordinaria dal 2017 al 2023 distinte per servizio e per comparto del servizio acquistato. I costi hanno un andamento regolare con piccoli scostamenti dovuti ad interventi non programmabili relativi ad accadimenti imprevedibili di improvviso deterioramento delle reti. La gestione ordinaria è eseguita da ditte aggiudicatrici di procedura di gara con suddivisione in 14 lotti in base alle aree di pertinenza.

**Gestione ordinaria anno 2017-2018-2019-2021-2022-2023 ( ditte di contratto)**

<b>"Ordinario 2017 "</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 70.342,61
ID	€ 1.575.988,04
FO	€ 250.419,01
AL	
REP	€ 14.000,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 1.910.749,66</b>

<b>"Ordinario 2018 "</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 88.661,73
ID	€ 1.403.290,63
FO	€ 330.369,40
AL	€ 5.525,81
REP	€ 16.800,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 1.844.647,57</b>

<b>"Ordinario 2019 "</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 70.543,58
ID	€ 1.581.562,46
FO	€ 296.183,71
AL	€ 27.041,86
REP	€ 16.500,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 1.991.831,61</b>

**Gestione straordinaria-Investimenti anno 2017-2023**

<b>"P.L. 2017 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 197.465,27
ID		€ 567.865,39
FO		€ 940.783,20
DE		€ 634.647,12
IM		€ 94.336,89
AL		€ 966.223,39
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 3.401.321,26</b>

<b>"P.L. 2018 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 285.415,21
ID		€ 814.761,67
FO		€ 850.269,05
DE		€ 402.453,08
IM		€ 19.446,12
AL		€ 634.539,82
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 3.006.884,95</b>

<b>"P.L. 2019 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 135.031,48
ID		€ 764.434,23
FO		€ 927.164,45
DE		€ 159.051,71
IM		€ 79.452,63
AL		€ 759.651,73
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 2.824.786,23</b>

<b>"Ordinario 2020"</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 8.275,31
ID	€ 1.802.142,15
FO	€ 321.735,77
	€ 0,00
AL	€ 48.386,22
REP	€ 16.700,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 2.197.239,44</b>

<b>"P.L. 2020 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 174.891,60
ID		€ 893.405,91
FO		€ 834.502,85
DE		€ 225.328,30
IM		€ 111.954,06
AL		€ 456.526,35
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 2.696.609,07</b>

<b>"Ordinario 2021"</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 13.987,07
ID	€ 1.845.206,80
FO	€ 346.086,81
AL	€ 74.570,91
REP	€ 16.800,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 2.296.651,59</b>

<b>"P.L. 2021 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 128.512,73
ID		€ 821.611,08
FO		€ 580.559,34
DE		€ 244.757,79
LAB		€ 26.967,97
IM		€ 41.986,40
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 1.844.395,31</b>

<b>"Ordinario 2022"</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 38.016,96
ID	€ 2.003.122,97
FO	€ 326.468,53
AL	€ 68.029,44
REP	€ 15.400,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 2.451.037,90</b>

<b>"P.L. 2022 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 61.233,81
ID		€ 832.976,93
FO		€ 917.520,78
DE		€ 317.748,67
IM		€ 31.035,07
AL		€ 424.650,00
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 2.585.165,26</b>

<b>"Ordinario 2023"</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 59.793,09
ID	€ 1.902.718,31
FO	€ 331.920,50
AL	€ 72.360,98
REP	€ 16.800,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 2.383.592,88</b>

<b>"P.L. 2023 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 346.211,64
ID		€ 852.444,30
FO		€ 862.998,65
DE		€ 558.013,76
IM		€ 6.858,66
AL		€ 488.769,50
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 3.115.296,51</b>

**Legenda:**

- AD Adduzione;
- ID Rete Idrica
- FO Rete Fognaria
- DE Impianti di Depurazione
- AL Allacci idrici
- REP Servizio di reperibilità



a) I dettagli di tipologia e dimensione dei lavori realizzati con fondi propri sono i seguenti:

<b>"Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria - P.L. e di pronto intervento sulle reti idriche e fognarie"</b>											
		<b>n° interventi eseguiti e contabilizzati dal 01.01.2017 al tutto il 31.12.2023</b>						<b>ml di condotte sostituite o forniture ai comuni dal 01.01.2017 al tutto il 31.12.2023</b>			
<b>anno</b>	<b>Comuni</b>	<b>N° interventi ordinari (rete idrica)</b>	<b>N° interventi ordinari (rete fognante)</b>	<b>N° interventi straordinari (rete idrica)</b>	<b>N° interventi straordinari (rete fognante)</b>	<b>N° PL rete idrica</b>	<b>N° PL rete fognante</b>	<b>ml rete idrica sostituita</b>	<b>ml rete idrica per fornitura ai comuni</b>	<b>ml rete fognante sostituita</b>	<b>ml rete fognante per fornitura ai comuni</b>
2017	tutti	4711	517	159	74	90	78	15811		6051	
2018	tutti	4154	648	215	108	94	97	14158		6728	
2019	tutti	3909	429	221	47	191	93	21487		12383	
2020	tutti	4925	603	214	95	140	121	17670		7882	
2021	tutti	5001	569	191	58	67	49	22216	4330	4369	2801
2022	tutti	5171	529	198	68	32	25	17291	7591	4635	4656
2023	tutti	4761	539	156	72	72	44	24174	3088	6007	4088
		<b>32632</b>	<b>3834</b>	<b>1354</b>	<b>522</b>	<b>686</b>	<b>507</b>	<b>121840</b>	<b>15009</b>	<b>46605</b>	<b>11545</b>

Nella gestione straordinaria ricadono prevalentemente lavori eseguiti con somma urgenza affidati a ditte già aggiudicatrici delle gare di manutenzione ordinaria e straordinaria e parzialmente ad operatori affidatari ai sensi dell'art. 36 co. 2 D. Lgs. 50/2016 selezionati dall'apposito albo.

Le contabilizzazioni dei lavori eseguiti e realizzati sono effettuate dalle DL e vengono verificate e controllate dall'Ufficio tecnico preposto.

<b>SOSTITUZIONE TRATTI DI RETE</b>			
<b>01.01.2023-31.12.2023</b>			
<b>Ordinaria/straordinaria rete idrica ml</b>	<b>PL rete idrica ml</b>	<b>forniture</b>	<b>sommano complessivamente ML per de</b>
<b>6066,80</b>	<b>18.107,00</b>	<b>3.088,00</b>	
<b>6.066,80</b>	<b>18.107,00</b>	<b>3.088,00</b>	<b>27.261,80</b>
<b>Ordinaria/straordinaria rete fognaria ml</b>	<b>PL rete fognaria ml</b>	<b>forniture</b>	<b>sommano complessivamente ML per pvc</b>
<b>242,10</b>	<b>4.546,00</b>	<b>4.088,00</b>	
<b>1218,80</b>			
<b>1.460,90</b>	<b>4.546,00</b>	<b>4.088,00</b>	<b>10.094,90</b>

**Bilancio preventivo 2023-Bilancio Consuntivo 2023**

Il Consiglio di Amministrazione a fine dell'esercizio 2022 elaborava ed approvava un bilancio di previsione 2023 ai fini non autorizzativi ma di mera pianificazione.

Tale documento era stato predisposto sulla base di informazioni e assunzioni che nel corso del primo semestre 2023 avevano subito delle variazioni rilevanti per cui si era resa necessaria una revisione. Le principali variazioni hanno riguardato:

- l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie;
- l'andamento del costo energetico;
- l'attività di recupero crediti;
- l'aumento del costo del lavoro in somministrazione.

Di seguito si riportano i principali scostamenti rispetto al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023

CONTO ECONOMICO	Previsionale 2023	Consuntivo 2023	Variazione
Valori della Produzione	43.320.747	42.804.781	(515.966)
Costi della Produzione	40.288.367	41.008.188	719.821
<b>Valore della Produzione Netta</b>	<b>3.032.379</b>	<b>1.796.593</b>	<b>(1.235.786)</b>
Gestione finanziaria	(83.657)	(160.334)	(76.677)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.948.722</b>	<b>1.636.259</b>	<b>(1.312.463)</b>
Imposte	1.507.253	991.063	(516.190)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.441.469</b>	<b>645.196</b>	<b>(796.273)</b>

Nel valore della produzione lo scostamento complessivo di euro 515.966 è costituito come segue:

L'incremento rilevato nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è da attribuirsi integralmente ai maggiori ricavi da prestazioni accessorie ed altri ricavi residuali per la quantificati nel previsionale in base all'andamento storico.

L'incremento rilevato nella voce "Incrementi immobilizz. per lavori interni" riflette una maggiore capitalizzazione dei costi di manutenzione straordinaria legata all'attività di ottimizzazione delle reti interne, delle condotte fognarie e degli impianti di depurazione. Nel Consuntivo si rileva un incremento di euro 115.297.

Nella voce "altri ricavi e proventi" al contrario si rileva differenza di segno opposto a causa dei conguagli di competenza 2022 fatturati agli utenti che non erano stati previsti in sede di elaborazione ed aggiornamento del previsionale.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Previsionale 2023	Consuntivo 2023	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.583.925	33.944.557	360.633
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	3.000.000	3.115.297	115.297
<b>5 TOTALE Altri ricavi e proventi</b>	<b>6.736.820</b>	<b>5.744.927</b>	<b>(991.893)</b>
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>43.320.747</b>	<b>42.804.781</b>	<b>(515.966)</b>

Passando all'analisi dei costi si riporta di seguito i principali scostamenti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Previsionale 2023	Consuntivo 2023	Variazione
6) materie prime, suss., di cons. e merci	3.227.764	3.652.518	424.754
7) per servizi	20.524.735	18.966.488	(1.558.247)
8) per godimento di beni di terzi	1.211.683	1.352.645	140.962
<b>9 TOTALE per il personale:</b>	<b>8.589.968</b>	<b>8.540.488</b>	<b>(49.479)</b>
a) <i>ammort. immobilizz. immateriali</i>	4.236.363	4.357.685	121.322
b) <i>ammort. immobilizz. materiali</i>	1.439.364	1.397.971	(41.392)
d) <i>TOTALE svalutaz. crediti (att. circ.) e disp. liq.</i>	100.000	1.015.306	915.306

<b>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>5.775.726</b>	<b>6.770.962</b>	<b>995.236</b>
<b>11) variazi. riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci</b>	<b>0</b>	<b>-56.131</b>	<b>(56.131)</b>
<b>12) accantonamenti per rischi</b>	<b>50.000</b>	<b>172.953</b>	<b>122.953</b>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>908.490</b>	<b>1.608.265</b>	<b>699.774</b>
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>40.288.367</b>	<b>41.008.188</b>	<b>(719.821)</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>3.032.379</b>	<b>1.796.593</b>	<b>(1.235.786)</b>

L'incremento nella voce b6 è dovuto principalmente al maggior costo relativo all'acquisto di acqua all'ingrosso presso ARAP Servizi ed ACA Spa. I principali scostamenti si rilevano nelle seguenti voci di costo:

<b>B6)</b>	<b>Previsionale 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Variazione</b>
66/54/002 Acquisto contatori	75.075	160.780	85.704,50
66/70/105 Acquisto acqua	1.830.316	2.104.103	273.786,93
66/80/001 Acq. m. consumo depurazione	162.746	247.011	84.265,86

Nei costi per servizi si evidenzia a consuntivo un costo inferiore rispetto a quello previsto principalmente per la riduzione del costo energetico del 2023. Di seguito i principali scostamenti rilevati

<b>B7)</b>	<b>Previsionale 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Variazione</b>
68/51/073 Consulenza tecnica	100.000	82.741	(17.259)
68/51/076 Compensi servizio Call Center	171.000	128.906	(42.094)
68/51/095 Spese recupero crediti-contenz.	115.000	386.848	271.848
68/51/505 Fotolettura	245.100	135.041	(110.059)
68/52/005 Spese radiomobili	106.246	69.745	(36.502)
68/52/006 Spese postali e francobolli	18.617	462	(18.155)
68/52/007 Servizi di vigilanza	14.430	33.650	19.220
68/52/009 Pubblicità'	31.500	3.800	(27.700)
68/52/010 Spese condominiali	3.465	6.203	2.738
68/52/015 Spese bancarie diverse	408.672	386.656	(22.016)
68/52/017 Spese di assistenza software	210.000	151.195	(58.805)
68/52/019 Spese raccomandate rec.crediti	563.062	665.697	102.635
68/52/080 Spese legali e notarili	250.000	342.048	92.048
68/70/001 Energia elettrica acquedotto	709.420	512.515	(196.905)
68/70/301 Energia elettrica adduzione	2.246.534	1.622.990	(623.544)
68/71/001 En.elettr.sollev.acque fogne	821.051	593.161	(227.889)
68/72/001 Energia elettrica depurazione	3.192.075	2.391.571	(800.504)
68/80/001 Spese manutenzione r.i. Comuni	2.800.000	2.818.650	18.650
68/80/101 Manutenzione captazione	11.104	9.955	(1.149)
68/80/301 Manutenzione adduzione	472.832	612.307	139.475
68/80/501 Manutenzione potabilizzazione	33.890	8.180	(25.710)
68/80/701 Manutenzione distribuzione	533.633	509.861	(23.772)
68/81/101 Manutenzione fognatur.nera/mista	700.000	959.414	259.414
68/82/___ Man.depurazione	675.630	828.595	152.965
68/85/005 Controllo qualità acque	137.861	107.081	(30.780)

Tra i costi per il godimento dei beni di terzi B8) l'incremento del costo è da attribuirsi all'aumento del costo del noleggio automezzi per euro 117.437 e all'aumento di fitti passivi per l'acquisizione del locale magazzino di Lanciano e la sede di Ortona.

<b>B8)</b>	<b>Previsionale 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Variazione</b>
70/51/014 Noleggio automezzi	37.981,45	155.418,76	117.437,31
70/51/052 Fitti passivi ufficio Ortona	1.378,04	10.533,24	9.155,20
70/51/053 Fitti passivi magaz. Lanciano	7.344,00	30.387,01	23.043,01

Per il costo del personale, come previsto si rileva in incremento per le ragioni esposte nel bilancio di previsione. L'incremento è dovuto al rinnovo CNL gas acqua e principalmente risulta correlato all'aumento del costo del lavoro in somministrazione per via dell'incremento delle figure attinte nel primo semestre a causa del fabbisogno emergente.

9) per il personale:	Previsionale 2023	Consuntivo 2023	Variazione
72/51/012 Retribuzioni lavoro interinale	1.677.708,18	1.794.618,24	116.910,06
<b>9 TOTALE per il personale:</b>	<b>8.589.968</b>	<b>8.540.488</b>	<b>(49.479,48)</b>

Gli ammortamenti materiali ed immateriali sono in linea con le previsioni.

Per le immobilizzazioni immateriali relative alle spese per migliorie, spese incrementative e manutenzioni straordinarie effettuate su beni di terzi, nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo 76 del Principio contabile OIC 24, l'ammortamento viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione di affidamento. La Convenzione andrà in scadenza nel 2027, pertanto, tali immobilizzazioni immateriali saranno ammortizzate utilizzando una aliquota maggiore rispetto al 2022: passando dal 16,66% (6 anni) al 20% (5 anni).

Le opere collaudate nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Intervento	Costo Intervento		Ammortamento b10	Risconto contributo A5	Risconto quota Foni A5
<b>PROGRAMMA APQ ARI 1 - DEPURAZIONE</b>		<b>700.828,83</b>	29.154,48	29.154,48	-
Adeguamento e potenziamento Impianto di depurazione loc. Ianico nel Comune di Atesa (ch)	<i>Contributi</i>	<i>Quota SASI</i>			
	100,00%	0,00%			
<b>PROGRAMMA APQ ARI 1 - DEPURAZIONE</b>		<b>1.089.567,68</b>	45.326,02	45.326,02	-
Adeguamento e potenziamento Impianto di depurazione San Leonardo 1 e 2 nel Comune di Guardiagrele (ch)	<i>Contributi</i>	<i>Quota SASI</i>			
	100,00%	0,00%			
<b>PROGRAMMA FAS MACRO 6 ABR5051-58 - DEPURAZIONE -</b>		<b>3.652.574,63</b>	151.947,10	111.900,09	40.047,01
Potenziamento Impianto di depurazione nel Comune di Scerni e realizzazione di nuovo impianto di depurazione e relativi collettori fognari nel Comune di Castiglione Messer Marino (ch)	<i>Contributi</i>	<i>Quota SASI</i>			
	73,56%	26,44%			
<b>IMPIANTO DI DEPURAZIONE VILLALFONSINA</b>		<b>379.236,56</b>	15.776,24	15.776,24	
Impianto di depurazione Villalfonsina	<i>Contributi</i>	<i>Quota SASI</i>			
	100,00%				
<b>Programma DK 16 - IDRICO -</b>		<b>1.080.212,01</b>	27.005,30	13.722,77	13.282,53
Rifacimento della ex condotta "Fara S. Martino-Lanciano - progetto di completamento	<i>Contributi</i>	<i>Quota SASI</i>			
	50,01%	49,99%			
<b>totale</b>		<b>10.859.027,18</b>	<b>269.209,14</b>	<b>215.879,60</b>	<b>53.329,54</b>

B10)	Previsionale 2023	Consuntivo 2023	Variazione
a) ammort. immobilizz. immateriali	4.236.363	4.357.685	121.322
b) ammort. immobilizz. materiali	1.439.364	1.397.971	(41.392)
<b>d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.) e disp.liq.</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.015.306,00</b>	<b>915.306</b>

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti, oltre all'accantonamento fiscalmente rilevante, come specificato anche nel documento previsionale, dopo avere attentamente analizzato i risultati dell'attività di recupero si è ritenuto di effettuare un'ulteriore svalutazione dei crediti inferiori ad euro 2.500 di competenza 2022 come ampiamente specificato in nota integrativa.

B11)	Previsionale 2023	Consuntivo 2023	Variazione
<b>11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci</b>	<b>0,00</b>	<b>(56.131)</b>	<b>(56.131)</b>
80/53/001 R.I. materie di consumo	77.981	77.981,41	0,00
80/53/011 R.F. materie di consumo	(77.981)	(134.112)	<b>(56.131)</b>

Da rilevare l'accantonamento di euro 172.953 per l'applicazione del meccanismo della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021, definito dalla Deliberazione ARERA n.477/2023/R/Idr in riferimento all'applicazione della penalità prevista per il macroindicatore M-1.

B12)	Previsionale 2023	Consuntivo 2023	Variazione
<b>12) accantonamenti per rischi</b>	<b>50.000</b>	<b>172.953</b>	<b>122.953,00</b>

Tra gli oneri diversi di gestione si evidenzia una riduzione dei risarcimenti danni a terzi derivanti da infiltrazioni idriche e fognarie e al contrario un incremento del valore delle sanzioni ambientali ricevute dalla Regione Abruzzo.

	Previsionale 2023	Consuntivo 2023	Variazione
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>908.490</b>	<b>1.608.265</b>	<b>699.774,49</b>
84/53/025 Penalita' addebitate da terzi	200.000,00	107.206,89	<b>(92.793,11)</b>
84/53/026 Indennizzo standard utenza	5.000,00	11.640,00	<b>6.640,00</b>
84/53/100 Arrotondamenti passivi		32,07	<b>32,07</b>
84/53/300 Multe e sanzioni	0,00	18.378,02	<b>18.378,02</b>
84/53/301 Multe e sanzioni amministrative	500.000,00	975.150,00	<b>475.150,00</b>

<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(83.657)</b>	<b>(160.334)</b>	<b>(76.677)</b>
--	-----------------	------------------	-----------------

<b>A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.948.722</b>	<b>1.636.258</b>	<b>(1.312.464)</b>
--	------------------	------------------	--------------------

**20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate**

<b>a) imposte correnti</b>	<b>1.350.539</b>	<b>834.349</b>	<b>(516.190)</b>
96/51/001 IRES dell'esercizio	937.870	584.126	<b>(353.744)</b>
96/51/011 IRAP dell'esercizio	412.669	250.223	<b>(162.446)</b>
<b>c) imposte differite e anticipate</b>	<b>156.714</b>	<b>156.714</b>	<b>0</b>
96/53/001 IRES anticipata	209.895	209.895	<b>0</b>
96/53/011 IRAP anticipata	40.449	40.449	<b>0</b>
96/53/020 Imposte differite	93.630	93.630	<b>0</b>
<b>20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,ant</b>	<b>1.507.253</b>	<b>991.063</b>	<b>(516.190)</b>
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>1.441.469</b>	<b>645.196</b>	<b>(685.691)</b>

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO** (art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016)

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 dispone all'art. 6 l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

La presente relazione intende aggiornare i contenuti della delibera di assemblea dei soci nella seduta del 03.07.2017.

La società opera nel settore della gestione del servizio idrico integrato esclusivamente nel territorio dell'ATO N. 6 – Chietino. Soci della società sono i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale appena richiamato. Il modello di Governo Societario e Controllo è di carattere tradizionale ed rappresentato da Consiglio di Amministrazione e da Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. mentre la Revisione legale è affidata alla PWC S.p.A.. La Società ha, inoltre, nominato un Organismo di Vigilanza composto da un componente interno Dott. Johan Donatelli e da un componente esperto esterno. Tale modello di Governo Societario garantisce il corretto funzionamento della Società e la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi erogati. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente di Consiglio di Amministrazione il Sig. Gianfranco Basterebbe e Consiglieri la Sig.ra Graziella Di Filippo e Sig. Corrado Varrati. I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Giuseppe Moretta e Sindaci effettivi la Dott.ssa Giulia Pelliccia e Dott. Claudio De Nicolis.

Trattasi di Società in house providing al controllo analogo da parte dell'ERSI.

Si è ritenuto utile ai fini del monitoraggio del rischio aziendale previsto dal sopra richiamato art. 6 del D.Lgs. 175/2016 n. 5 predisporre un programma di misurazione. Al riguardo sono state individuate soglie di allerta laddove si verifichi almeno uno dei seguenti indicatori:

- la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 2% sul valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 25%;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%.
- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale

Nel merito, l'analisi del bilancio 2023 non evidenzia risultanze sopra soglia.

La Società, anche nella previsione dell'attuazione del codice della crisi, ha in corso di valutazione l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con la predisposizione di un eventuale aggiornamento del Modello 231,

mentre continua a valutare come non necessaria l'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza stante le caratteristiche aziendali e dell'attività svolta.

**Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio e ripartizione dell'utile d'esercizio**

Signori soci,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la relazione sulla gestione.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'utile netto dell'esercizio per il 5% pari ad euro 32.260 a Riserva legale e di destinare la differenza di euro 612.936 ad Altre Riserve.

Lanciano, 28 marzo 2024

**Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione**  
Gianfranco Basterebbe

